Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
**Regione Siciliana**
Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta
Servizio di Caltanissetta

**NUMERO DI CODICE FISCALE: 80012000826**
**PARTITA I.V.A.: 0271107082**

**REP. N° 1177/2024 del 01/08/2024**

## L'INGEGNERE CAPO

**Visto:**

- la nota del 10/05/2024 pervenuta a questo Ufficio mezzo Pec, ed acquisita in questo Ufficio al prot. n° 60298 del 13/05/2024, con la quale il Comune di Gela – Comando Polizia Municipale – Nucleo Tutela Ambiente, trasmette Comunicazione per la Repressione sul piano Amministrativo e Fiscale, dell'abusivismo edilizio realizzato dalla Ditta **Maddiona Antonino**, nato a (omiss) il (omiss) e **Cannizzaro Adele**, nata a (omiss) il (omiss) entrambi ivi residenti ed elettivamente domiciliati in (omiss) , sul fabbricato per civile abitazione sito nella Via Atene n°36 angolo Via Nino Bixio n°18, catasto fg.189 part. 385 del Comune di Gela:

- che le opere abusive accertate, come già verbalizzato consistono nella realizzazione "un fabbricato al terzo piano lastrico solare di circa 45,00 mq. era stato costruito abusivamente ed era costituto da pareti perimetrali in mattoni laterizi forati, rinzaffate con malta cementizia e con malta di gesso, tinteggiate sia internamente e sia esternamente, pilastri in scatolare metallico ancorati al suolo di calpestio mediante staffe e bulloni, travi in scatolare metallico saldate ai pilastri, il tutto a sostegno della copertura, realizzata con pannelli coibentati tipo isotec, ad una falda con pendenza verso sud, avente quota di gronda di 2,90 mt. circa sul lato sud e quota di colmo di 4,00 mt. circa sul lato nord. Su detta copertura, munita di grondaie e pluviali, era stata installata una finestra a tetto. Inoltre, il fabbricato era pavimentato, con gli infissi esterni installati, un wc installato e sul solaio di copertura del preesistente torrino scala, il cui solaio si estendeva fino alla parete perimetrale sud, era stato posizionato il serbatoio per l'accumulo dell'acqua per usi civili. Il suddetto fabbricato era utilizzato come deposito masserizie varie". L'illecito edilizio é ubicato nella Via Atene n° 36 angolo Via Nino Bixio n° 18 catasto fg.189 part. 385 del Comune di Gela;

- che detti abusi ricadono secondo il PRG all'interno del centro abitato del Comune di Gela (CL);

- che il verbale di Comunicazione per la Repressione sul piano Amministrativo e Fiscale è stato assunto al protocollo di questo Ufficio al n° 60298 del 13/05/2024;

- che agli atti di questo Ufficio non risulta che la Ditta sopra generalizzata, per i lavori suddetti, abbia presentato la preventiva denuncia ai sensi degli artt. 93 e 65 del D.P.R. n° 380/2001 così come recepito dalla L.R. n° 16/2016 (art. 17 L. 64/74 e art. 4 della L. 1086/71) e non abbia ottenuto l'autorizzazione e l'attestazione di avvenuto deposito dei calcoli (artt. 94, 94bis e 65 del D.P.R. 380/2001);

- il D.P.R. n° 380/2001 costituente il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", così come recepito dalla L.R. n° 16/2016, vista la Legge 02/02/74 n° 64 e successivi decreti attuativi, recante "Provvedimenti per l'edilizia con particolare prescrizione per le zone sismiche", e visto il D.D.G. 344 del 19/05/2020 della Regione Siciliana – Dipartimento Regionale Tecnico;

**CONSIDERATO CHE:**

- I lavori sono stati realizzati in Zona Sismica di 2^ Categoria;
- La realizzazione di tali opere costituisce violazione del D.P.R. n°380/2001 così come recepito dalla L.R. n° 16/2016, artt. 65, 93, 94 e 94 bis – DGG 344/2020;

Tutto ciò visto, richiamato e considerato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 97 del D.P.R. n° 380/2001, così come recepito dalla L.R. n° 16/2016 (art. 22 L. n° 64 del 02/02/1974).

**D E C R E T A**

la sospensione immediata dei lavori del cantiere suddetto, della Ditta **Maddiona Antonino**, nato a (omiss) il (omiss) e **Cannizzaro Adele**, nata a (omiss) il (omiss) entrambi ivi residenti ed elettivamente domiciliati in (omiss) , sul fabbricato per civile abitazione nella Via Atene n° 36 angolo Via Nino Bixio n°18, catasto fg. 189 part. 385 del Comune di Gela, nella qualità di responsabili di abuso edilizio.
Copia del presente decreto viene notificato, a mezzo Messo Comunale, alla Ditta suddetta e viene trasmessa al Dirigente o Responsabile del competente Ufficio Comunale "ai fini dell'osservanza dell'ordine di sospensione" ai sensi dell' art. 97 D.P.R. n° 380/2001, così come recepito dalla L.R. n° 16/2016 (art. 22 comma 2 della Legge 64/74).

La Ditta potrà far pervenire a questo Ufficio, entro 60 giorni dalla notifica del presente decreto, gli elaborati tecnici di rilievo e di verifica delle opere abusivamente eseguite, e qualora le opere abusivamente realizzate possano essere sanate urbanisticamente ai sensi dall'art. 36 del DPR 380/2001 dovranno essere prodotti tutti gli atti che ne attestino la sanabilità, affinché quest'Ufficio possa riferire all'Autorità Giudiziaria ove pende il procedimento penale.

Nel caso di mancata presentazione del progetto di verifica, le opere saranno ritenute non conformi al D.P.R. n° 380/2001, così come recepito dalla L.R. n° 16/2016, e alle Norme Tecniche sulle Costruzioni NTC di cui al DM 17/01/2018 e Circolare n°7 C.S.LL.PP. del 21/01/2019, Legge 02/02/1974 n° 64, e se ne proporrà la demolizione.

F.to Il Funzionario Direttivo
f.to Gabriella Dell'Utri

F.to Il F.D. Titolare della P.O.6
f.to Arch. Piero Campa

**F.to Il Dirigente Generale**
**Ingegnere Capo ad Interim**
**f.to *duilio Alongi***